

# ISTITUTO COMPRENSIVO

# "Gian Giacomo Ciaccio Montalto"

Via Tunisi, 37 - 91100 TRAPANI – Tel 0923 20398 Telefax 0923 20106 CF: 80004160810 - C.M.: TPIC836004

e-mail tpic836004@istruzione.it – PEC tpic836004@pec.istruzione.it www.icciacciomontalto.gov.it

Prot. n. 652/A1

Trapani, 24/01/2018

Ai Revisori dei Conti Alla RSU d'Istituto All'ARAN Al CNEL All'Albo di Istituto Sito web

OGGETTO: Relazione illustrativa di accompagnamento al Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2017/2018 - Intesa sottoscritta in data 23/01/2018.

### PREMESSO CHE

- la contrattazione integrativa d'Istituto per l'anno scolastico 2017/2018 è stata preceduta dalla delicata e
  fondamentale fase della programmazione delle attività, dalla pianificazione delle stesse,
  dall'organizzazione dei servizi, nonchè dall'adozione di importanti e a volte complessi atti di gestione;
- in data 23/01/2018 il Dirigente Scolastico dell'I.C. "G.G. Ciaccio Montalto" di Trapani e la R.S.U. d'Istituto hanno definitivamente sottoscritto l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007 e ai sensi del D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs. 141/2011;
- la Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dal Contratto Collettivo Nazionale e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- la Contrattazione Integrativa d'Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico
  amministrativo, ma piuttosto è stata uno strumento fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli
  obiettivi strategici individuati nel Piano dell'Offerta Formativa;

### VISTI

- il verbale n. 5 del Consiglio d'Istituto del 11/01/2016 in cui è stato approvato con deliberazione n. 32 il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-2019;
- il verbale n. 3 del Collegio dei Docenti del 24/10/2017, in cui è stato approvato con deliberazione n. 21 il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2017/2018, ad integrazione e revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-2019;
- il parere favorevole espresso dal Consiglio d'Istituto con deliberazione n. 5 del 27/10/2017 alla revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- il Piano annuale delle attività docenti ex art. 28, comma 4 del CCNL 06/09 approvato con deliberazione n. 10 del Collegio dei Docenti del 13/09/2017;
- la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa;
- l'Ipotesi di Contrattazione Integrativa d'Istituto, elaborata sulla base dei contratti integrativi precedenti e degli orientamenti espressi dalle parti;

- le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'istituzione scolastica a.s. 2017/2018 e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione, così come ridefinite nei parametri di assegnazione dal D.M. n. 834 del 15/10/2015;
- la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei servizi generali e amministrativi;
- l'articolo 40, comma 3-sexies del D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del D.Lgs.
   n. 150 del 27/10/2009, che prevede, fra l'altro, che il contratto integrativo d'Istituto sia trasmesso all'Aran e al CNEL, corredato dalla relazione tecnica finanziaria e dalla relazione illustrativa con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio;
- l'art. 40 bis del D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del D.Lgs. n. 150 del 27/10/2009, che
  prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli
  di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle
  disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia
  effettuato dal collegio dei revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico;
- la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001, ripartiti in 2 moduli.

Nella fattispecie, considerato che le scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, del rispetto della sequenza delle stesse, si è provveduto, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, ad apporre la seguente dicitura: "Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica".

# IL DIRIGENTE SCOLASTICO

### RELAZIONA

come di seguito, sulla Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto siglato in data 23/01/2018.

### Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	23/01/2018 Anno Scolastico 2017/2018			
Periodo temporale di vigenza				
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Dirigente scolastico Prof.ssa Antonina Filingeri RSU di Istituto: Prof. Fardella Salvatore, Prof.ssa Merendino Olivia (assente), Prof.ssa Tranchida Giuseppa. Organizzazioni sindacali invitate: FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, SNALS/CONFSAL, GILDA/UNAMS (assenti)			
Soggetti destinatari	Personale docente e ATA dell'I.C. "G.G. Ciaccio Montalto" di Trapani			
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ul> <li>a) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000;</li> <li>b) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</li> <li>c) organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario del personale docente e ATA;</li> <li>d) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45 c.1 del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;</li> <li>e) compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al</li> </ul>			

		f) prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA;					
		g) trattamento economico accessorio.					
azione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	L'Ipotesi di Contratto viene inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori de Conti territorialmente competenti.					
rale e degli atti ivi alla contratt	Intervento dell'Organo di controllo interno.  Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.  Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	La certificazione riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria.  Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli  Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica.					
ell'iter nti procedu ici e success		Adempimento non dovuto per effetto art. 5 DPCM 26.01.2011					
Rispetto dell'iter adempimenti pro propedeutici e su	comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica.					

### Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi altre informazioni utili)

### Premessa

- L'Istituto Comprensivo "G.G. Ciaccio Montalto" è costituito dai seguenti plessi scolastici:
- 1. Plesso di via Tunisi: ospita n. quattro sezioni di Scuola dell'Infanzia, di cui uno ad indirizzo montessoriano, dieci classi di Scuola Primaria, sette classi di Scuola Secondaria di primo grado.
- 2. Plesso di via Orti: ospita n. quattro sezioni di Scuola dell'Infanzia, di cui due a tempo normale con mensa, otto classi di Scuola Primaria, di cui una a tempo pieno con mensa, sei classi di Scuola Secondaria di primo grado.

Alla data odierna per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado la popolazione scolastica è di 684 alunni.

L'analisi dei bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio, effettuata sulla base del Rapporto di Autovalutazione (RAV), ha evidenziato le seguenti priorità di intervento a cui si ispira il Piano Triennale dell'Offerta della scuola (PTOF) e a cui fa riferimento la contrattazione delle risorse per il personale docente ed ATA:

- proseguire nella promozione e realizzazione di un progetto integrato di scuola che si pone come impresa culturale di qualità e risorsa territoriale;
- differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascun alunno: recupero delle situazioni di svantaggio, supporto per alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, valorizzazione delle eccellenze, integrazione alunni stranieri e diversamente abili, inclusione per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- promuove la crescita umana e cognitiva favorendo la conquista dell'identità e dell'autonomia e la formazione di una coscienza critica.

I contenuti del PTOF hanno, pertanto, una naturale corrispondenza con il Piano di Miglioramento (PdM) e le scelte progettuali e i relativi obiettivi formativi sono speculari agli obiettivi di processo individuati nel RAV.

La pianificazione gestionale è conseguente ad accordi negoziali strutturati su più fasi e livelli, per consentire la massima condivisione e conoscenza dei criteri scelti e per attuare strategie di intervento rispondenti alle esigenze dell'utenza secondo una piena autonomia organizzativa.

A tal proposito, particolare attenzione è stata posta alla definizione, nell'ottica della continuità con la passata gestione, della struttura organizzativa, al coinvolgimento delle varie risorse professionali e alla valorizzazione delle competenze individuali.

A) Illustrazione di quanto disposto dall'integrazione al contratto integrativo di Istituto a.s. 2017-2018

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti che sono stati resi oggetto di materia contrattuale:

Titolo Primo - Disposizioni generali: vengono definiti il campo di applicazione, la decorrenza, la durata, nonché regolamentata l'interpretazione autentica a norma del D.Lgs. 165/2001.

Titolo Secondo - Relazioni e diritti sindacali: vengono regolamentate le relazioni sindacali all'interno della scuola e l'esercizio dei diritti sindacali, a norma del capo II del vigente CCNL di comparto; in particolare vengono regolamentate le procedure di concertazione a norma della Legge 135/2012, art. 2, comma 17.

Titolo Terzo - Criteri riguardanti l'assegnazione del personale docente e Ata alle sezioni e ai plessi: vengono definiti i criteri per l'assegnazione del personale docente alle sezioni e ai plessi e i criteri per l'assegnazione del personale ATA ai plessi.

Titolo Quarto - Trattamento economico accessorio: vengono definite le risorse utilizzabili per la corresponsione del salario accessorio, i criteri per la suddivisione del fondo di istituto tra personale docente e ATA, le attività che possono dar luogo alla corresponsione del salario accessorio, le modalità di pagamento (compenso orario e forfetario), a norma dell'art. 88 del vigente CCNL di comparto e dell'ordinamento generale della scuola.

Titolo Quinto - Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al POF: vengono definite le modalità per l'organizzazione del lavoro del personale docente e ATA, l'orario di lavoro e l'orario di apertura degli uffici, le prestazioni aggiuntive.

Titolo Sesto - Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: si fissano i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, alla luce del D.Lgs. 81/2008.

Titolo Settimo - Norme transitorie e finali: si stabiliscono le clausole di salvaguardia finanziaria, la ricontrattazione del Titolo Quarto, in caso di accreditamento di fondi in misura inferiore/maggiore nel fondo dell'istituzione scolastica.

# MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE ACCESSORIE

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive sulla base di criteri che consentono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

Il Contratto d'Istituto, dunque, è uno strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio, per garantire la realizzazione delle attività e dei progetti previsti nel PTOF.

Il Contratto di Istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

# RISULTATI ATTESI

Con la ripartizione delle risorse e l'attribuzione di specifici compensi, si è inteso riconoscere e premiare la capacità di attuare programmi, conseguire risultati, proporre soluzioni, contribuire alla realizzazione di miglioramenti gestionali finalizzati al miglioramento della qualità della didattica e del servizio erogato. L'aspetto qualitativo deve essere considerato come finalità fondamentale di tutta la contrattazione, nel rispetto delle norme di legge richiamate nella premessa, e riguarda tutte le materie negoziali.

I risultati attesi, impegnando le risorse così come sopra esplicitato, si possono riconnettere a due dimensioni fondamentali di realizzazione della *mission* educativa:

### 1. Ricerca della qualità nei processi didattici ed educativi

- procedere all'attivazione di percorsi di ricerca-azione e progettazione per il recepimento delle previsioni delle Indicazioni nazionali per il curricolo e delle disposizioni contenute nella Legge 107/2015;
- favorire, nelle proposte di ampliamento dell'offerta formativa, la ricerca dell'approfondimento e del recupero dei saperi disciplinari di base, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali, curricolari ed extracurricolari, continue e sistematiche;
- garantire la piena inclusività a ciascun alunno portatore di esigenze peculiari;
- mantenere le opportunità di approfondimento dell'offerta formativa di cui la scuola è portatrice con un'attività progettuale ampia, mirata alla ricerca dei processi di trasversalità dei saperi e delle conoscenze;
- migliorare la qualità dei processi d'insegnamento/apprendimento;
- implementare le modalità di documentazione dei percorsi di istruzione e formazione degli alunni finalizzate alla certificazione delle competenze, in linea con le più recenti disposizioni ministeriali;
- offrire agli alunni occasioni di incontro e di dialogo, di impegno extrascolastico e di arricchimento culturale mediante iniziative volte anche alla prevenzione della dispersione e del disagio giovanile;
- promuovere la cultura della sicurezza con azioni di formazione degli addetti, di esercitazioni, di monitoraggio e verifica degli impianti e delle attrezzature di emergenza, di sensibilizzazione degli alunni;
- attivare percorsi continui di "Educazione alla convivenza civile" nell'ambito delle varie discipline, per iniziative riguardanti: l'educazione stradale, ambientale, alla salute e alla legalità, anche in collaborazione con soggetti esterni;
- svolgere un'azione di formazione continua dei docenti, in grado di fornire strumenti metodologico-didattici innovativi e appropriati a una sempre più qualificata risposta ai bisogni formativi degli alunni e a una continua riqualificazione professionale.

# 2. Ricerca della qualità nel funzionamento della struttura organizzativa

- Mantenere e rafforzare la struttura organizzativa costruita dall'istituzione scolastica nel corso degli anni, promuovendo e favorendo forme di leadership diffusa;
- sviluppare le azioni di monitoraggio e di autovalutazione dell'Istituto;
- condividere e approfondire le azioni di monitoraggio degli apprendimenti, avviando anche processi di riflessione sugli esiti delle rilevazioni INVALSI finalizzati al miglioramento continuo;
- responsabilizzare il personale di staff con specifiche deleghe funzionali al monitoraggio in itinere e alla valutazione finale dei processi d'Istituto connessi ai progetti caratterizzanti le linee direttrici del PTOF;
- responsabilizzare il personale in servizio con specifiche deleghe funzionali alla rendicontazione delle fasi di controllo dei processi loro affidati, in funzione del continuo miglioramento organizzativo;
- favorire il coinvolgimento del personale ausiliario in attività di supporto all'amministrazione con l'affidamento di specifici incarichi di responsabilità;
- documentare, diffondere e condividere le esperienze di miglioramento e/o di innovazione;
- portare all'attenzione del personale, attraverso strumenti informativi diffusi e condivisi, le modalità organizzative assunte dalla scuola come linee-guida in merito alla sicurezza, vigilanza e sorveglianza degli alunni.

# B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni Strumentali, economie degli anni precedenti...).

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal PTOF.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

	Periodo settembre-dicembre 2017		Periodo gennaio-agosto 2018		Risorse disponibili per la contrattazione	
Tipologia compenso	Lordo Stato	Lordo dipendente	Lordo Stato	Lordo dipendente	Lordo Stato	Lordo dipendente
Fondo Istituzione	15.565,50	11.729,84	31.468,90	23.714,32	47.034,40	35.444,16
Funzioni Strumentali	2.107,12	1.587,88	4.241,78	3.196,52	6.348,90	4.784,40
Incarichi Specifici ATA	754,80	568,80	1.509,85	1.137,79	2.264,65	1.706,59
Ore eccedenti sostituzione	1.158,34	872,90	2.098,92	1.581,70	3.257,26	2.454,60
Integrazione MOF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	19.585,76	14.759,42	39.319,45	29.630,33	58.905,21	44.389,75

# RIPARTIZIONE RISORSE FIS a.s. 2017/2018

	LORDO STATO	LORDO DIP.	IRAP 8,50%	INPDAP 24,20%
RISORSE FIS A.S. 2017/2018 (4/12 + 8/12)	47.034,40	35.444,16	3.012,75	8.577,49

INDENNITA' DI DIREZIONE	€ 3.780,00
INDENNITA' DI DIREZIONE SOST. DSGA	€ 396,30
FONDO DI RISERVA (2%)	€ 708,88
TOTALE FIS LORDO DIPENDENTE 2017/18	€ 30.558,98

1. Al suddetto importo viene sommato l'avanzo dell'anno precedente di € 2.497,58 COMPOSIZIONE DEL FIS A.S. 2017/18 DA CONTRATTARE - Totale €. 33.056,56

 Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, relative all'a.s. 2017/18, vengono suddivise in percentuali pari a: 30% per il personale ATA e 70% per il personale docente:

FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	DOCENTI	ATA
ANNO SCOLASTICO 2017/18	€ 23.139,59	€ 9.916,97

3. ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI € 2.454,60 ECONOMIE ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI € 22,76 Totale disponibilità per ore eccedenti €. 2.477,36

# Risorse specifiche destinate al personale ATA

La quota di risorse specifiche del fondo destinata al personale ATA, complessivamente disponibile, è pari a €. €. 9.916,97 (lordo dipendente) ed è ripartita come segue:

	N° componenti	Totale ore	IMPORTO
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	5	325	€ 4.712,50
COLLABORATORI SCOLASTICI	10	415	€ 5.187,50
TOTALE FIS ATA			€ 9.900,00

Disponibilità budget ATA: €. 16,97

# Risorse specifiche destinate ai docenti

La quota di risorse specifiche del fondo destinata al Personale docente, complessivamente disponibile, è pari a €. 23.139,59 (lordo dipendente) ed è ripartita come segue:

**Area 1 – GESTIONALE ORGANIZZATIVA -** Attività gestionali-organizzative funzionali all'organizzazione, alla gestione e al coordinamento delle attività didattiche, comprensive anche di attività aggiuntive funzionali all'insegnamento: € **18.591,00**;

Area 2 - PROGETTUALE\_- Attività e progetti funzionali all'attuazione del POF: € 4.532,50.

TOTALE COMPLESSIVO Area  $1 + \text{Area } 2 = \text{\em complete}$ . 23.123,50.

Disponibilità budget docenti €. 16,09

# Ripartizione dei fondi per le Funzioni Strumentali

Le risorse disponibili per le Funzioni Strumentali ammontano a complessivi € **4.893,38** lordo dipendente (€ 4.784,40 + € 108,98 - Economie FF.SS. al 31/08/2017).

I compensi da assegnare ai docenti con incarico di Funzione Strumentale, tenuto conto della complessità delle aree e delle indicazioni del Collegio dei docenti, vengono determinati come riportato nella seguente tabella:

N.	Area	N. docenti	Totale per attività
1	AREA 1 – Gestione Piano dell'Offerta Formativa	1	€ 978,67
2	AREA 2 – Sostegno al lavoro dei docenti	1	€ 978,67
3	AREA 3 – Interventi e servizi per gli studenti	1	€ 978,68
4	AREA 4 – Realizzazione progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni	1	€ 978,68
5	AREA 5 – Realizzazione Progetti PON/POR/FAS	1	€ 978,68
TOT	ALE COMPLESSIVO		€ 4.893,38

# Ripartizione dei fondi per gli incarichi specifici

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici, complessivamente pari a  $\in$  1.797,74 lordo dipendente ( $\in$  1.706,59 +  $\in$  91,15 - Economie FF.SS. al 31/08/2017), sono così ripartite:

Area	Descrizione attività	N. Unità	Totale per attività
	Coordinamento Area docenti	1	
Area B - Assistente Amm.vo	Primaria e Secondaria		€ 300,00
	Coordinamento Area Alunni	2	
Area B - Assistente Amm.vo	Rapporti con l'utenza		€ 537,74
	Gestione mensa forfettario		
Area B - Assistente Amm.vo	Coordinamento Area	1	€ 300,00
	Protocollo/Archivio Supporto		
	F.S.		
Area B - Assistente Amm.vo	Sostituzione DSGA	1	
	Coordinamento docenti Infanzia e		Art.7
	personale ATA		
	Collaborazione con il DSGA		
	Assistenza alunni diversamente	6	
Area A - Collaboratore	abili		€ 660,00
Scolastico	Primo soccorso		(6 x € 110,00)
	Servizio fotocopie		
TOTALE COMPLESSIVO			€ 1.797,74

# C) Abrogazioni

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

- D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premiali ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa Non applicabile ai sensi dell'art.5 DPCM 26/1/2011.
- E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la Contrattazione Integrativa progressioni orizzontali, ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. 150/2009

A livello di istituzione scolastica non si fa luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs.150/2009

Il piano della Performance non è applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/1/2011.

G) Altre informazioni eventualmente utili per la migliore comprensione degli Istituti regolati dal contratto

Nulla da aggiungere.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs. 141/2011,

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

#### **DICHIARA**

- che le attività e gli incarichi relativi all'a.s. 2017/2018, finalizzati all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. "G.G. Ciaccio Montalto" di Trapani, saranno assegnati nel pieno rispetto dei criteri stabiliti, ai sensi dell'art.6 del CCNL vigente, della contrattazione d'Istituto;
- che attraverso la contrattazione integrativa l'I.C. "G.G. Ciaccio Montalto" promuove ed attua iniziative atte a:
- 1. favorire il miglioramento delle prestazioni individuali, coinvolgendo il personale e rafforzando la motivazione e il senso di appartenenza, nell'intento di garantire all'utenza performance sempre più adeguate ai bisogni e servizi efficienti;
- 2. migliorare l'immagine della scuola presso utenti e portatori di interesse;
- 3. promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento;
- che non si è provveduto alla distribuzione indifferenziata dei compensi relativi al Fondo dell'Istituzione Scolastica, dato che le remunerazioni saranno corrisposte in rapporto alle prestazioni effettive;
- che il Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2017/2018 è stato predisposto tenuto conto delle esigenze didattiche curriculari e della funzione istituzionale dell'Istituto nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi ivi previsti;
- i compensi attribuiti per gli incarichi conferiti su attività didattiche e gestionali, previsti nella presente contrattazione di Istituto, sono stati commisurati ai carichi di lavoro e alle mansioni concordate;
- il pagamento dei compensi sarà corrisposto solo a fronte di adeguata rendicontazione, previa analisi, verifica e controllo degli obiettivi raggiunti.

Si attesta, altresì, la compatibilità delle risorse con i vincoli derivanti da norme di legge e del contratto collettivo nazionale e si trasmette, agli attori in indirizzo, corredata da relazione tecnica finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e dal Contratto Integrativo di Istituto a.s. 2017/2018.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs. 141/2011,

# IL DIRIGENTE SCOLASTICO

### DISPONE

la pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta dalle parti il 23 gennaio 2018, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art. 6 comma 6 del CCNL 29/11/2007.

Allega alla medesima contrattazione copia della Relazione tecnico-finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e la presente Relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo-gestionale per la realizzazione del PTOF.

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Antonina Filingeri